COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

Provincia di Treviso

Relazione del revisore dei conti

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*

- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

Il revisore dei conti

Bonaldo Dr. Giorgio

Comune di Quinto di Treviso

Il revisore dei conti

Verbale del 06.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il revisore dei conti ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs .23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs. n. 118/2011;
- dello statuto ed del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati al Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Quinto di Treviso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 6 aprile 2017

Il Revisore dei Conti

Sommario

INTRODUZIONE

□ **CONTO DEL BILANCIO**

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
  - a) saldo di cassa
  - b) risultato della gestione di competenza
  - c) evoluzione del fondo pluriennale vincolato
  - d) risultato di amministrazione
  - e) conciliazione dei risultati finanziari
  - f) fondo crediti di dubbia esigibilità
- **Verifica obiettivi di finanza pubblica**
- **Analisi delle principali entrate**
  - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
  - Contributi per permesso di costruire
  - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti
  - Entrate extratributarie
  - Proventi dei servizi pubblici
  - Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
  - Proventi dei beni dell'ente
- **Analisi delle principali spese**
  - Spese correnti
  - Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi
  - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
  - Spese per il personale
  - Spese in conto capitale
  - Servizi per conto terzi e partite di giro
- **Analisi indebitamento e gestione del debito**
  - Utilizzo di strumenti di finanza derivata
  - Contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**
- **Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi**
- **Rapporti con organismi partecipati**
  - a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate
  - b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- **Resa del conto degli agenti contabili**

□ **CONTO ECONOMICO**

□ **STATO PATRIMONIALE**

□ **RENDICONTI DI SETTORE**

- Referto controllo di gestione
- Piano triennale di contenimento delle spese

□ **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

□ **CONCLUSIONI**

INTRODUZIONE

Il sottoscritto BONALDO DR. GIORGIO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 21.04.2015 per il periodo dal 23.04.2015 al 22.04.2018;

- ricevuta in data 03.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 37 del 29.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito T.U.E.L.):

  a) conto del bilancio;

  b) conto economico;

  c) stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226/T.U.E.L.);
  - i conti degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/T.U.E.L.);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - Il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - Il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L..112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (art. 11 comma 4 lettera m d.lgs 118/2011);

- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento del termine di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultai di bilancio (art. 227/TUEL c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/T.U.E.L., c. 7);
- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012 e art. 11, comma 6 lett. J D. Lgs, 118/2011);
- il prospetto delle spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011 e D.M. 23/01/2012);
- la certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- la relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/2007);
- la certificazione attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs n. 33/2013;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei settori, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- visto il D. Lgs. 23.06.2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 09.10.2015;

RILEVATO

- che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale alla data 01.01.2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal revisore dei conti risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

VERIFICHE PRELIMINARI

Il revisore dei conti ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 30.07.2015, con delibera consiliare n. 28;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2016 con delibera consiliare n. 29;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 33 del 15.03.2017, come richiesto dall'art. 228 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

GESTIONE FINANZIARIA

Il revisore dei conti, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.504 reversali e n. 2.527 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria in quanto non necessario;
- non è stato effettuato il ricorso all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, in quanto non necessario;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d. Lgs. 267/2000, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato art.204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO spa, reso entro il 30.01.2017 (protocollo comunale n. 1440 del 30.01.2017) e si compendiano nel seguente riepilogo:

RISULTATI DELLA GESTIONE

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			1.009.350,00
Riscossioni	114.106,04	5.146.738,54	5.260.844,58
Pagamenti	391.823,19	4.907.844,27	5.299.667,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**970.527,12**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			970.527,12
di cui per cassa vincolata			-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenzia l'assenza di anticipazioni di cassa.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture contabili dell'ente al 31.12.2016 e di € 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 43.834,24, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2016
Accertamenti di competenza	(+)	5.555.719,26
Impegni di competenza	(-)	5.243.381,37
Saldo		**312.337,89**
quota di FPV applicata al bilancio	(+)	645.512,07
Impegni confluiti nel FPV	(-)	969.015,72
saldo gestione di competenza		-11.165,76

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2016**
Riscossioni	(+)	5.146.738,54
Pagamenti	(-)	4.907.844,27
Differenza	*[A]*	238.894,27
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	645.512,07
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	969.015,72
Differenza	*[B]*	-323.503,65
Residui attivi	(+)	408.980,72
Residui passivi	(-)	335.537,10
Differenza	*[C]*	73.443,62
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**-11.165,76**

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	- 11.165,76
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	55.000,00
quota di disavanzo ripianata	0
saldo	43.834,24

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	145.453,71
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.233.646,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.696.042,89
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*138.881,96*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	23.290,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		**520.885,24**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	477.051,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		**43.834,24**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	55.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	500.058,36
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	691.728,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	477.051,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	893.703,82
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*830.133,76*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**43.834,24**

c) Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore dei conti ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
a) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	145.453,71	138.881.96
FPV di parte capitale	500.058,36	830.133,76

Il revisore dei conti ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;

2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

8	*Entrate*	*Spese*
contributi dallo stato libri di testo	9.027,54	9.027,54
contributo regionale sostegno abitazioni locate	15.839,65	15.839,65
contributo reg.le c/capitale int. eff. energetica immobili via Galvani	41.772,98	53.659,29
contributo in c/capitale dalla Regione opere viabilità	100.000,00	179.637,33
sanzioni amministrative codice della strada	129.506,97	90.896,04
Totale	**296.147,14**	**349.059,85**

Al risultato di gestione 2016 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

d) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di euro 75.732,10, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.009.350,00
RISCOSSIONI	114.106,04	5.146.738,54	5.260.844,58
PAGAMENTI	391.823,19	4.907.844,27	5.299.667,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**970.527,12**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			970.527,12
RESIDUI ATTIVI	2.000,00	408.980,72	410.980,72
RESIDUI PASSIVI	1.222,92	335.537,10	336.760,02
Differenza			74.220,70
fondo pluriennale vincolato per spese correnti (-)			138.881,96
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (-)			830.133,76
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2016			**75.732,10**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	**2015**	**2016**
Risultato di amministrazione (+/-) di cui	1.209.100,00	86.897,86	75.732,10
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti	971.497,74		
e) Parte disponibile (+/-) *	237.602,26	86.897,86	75.732,10

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	**Avanzo vincolato**	**Avanzo per spese in c/capitale**	**Fondo svalutaz. crediti ***	**Avanzo non vincolato**	**Totale**
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		55.000,00		0,00	55.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**55.000,00**	**0,00**	**0,00**	**55.000,00**

Il revisore dei conti ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

e) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2016**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-11.165,76
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**-11.165,76**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		**0,00**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-11.165,76
SALDO GESTIONE RESIDUI		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		55.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		31.897,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	**(A)**	**75.732,10**

f) Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 in quanto alla data odierna non vi sono crediti, per i quali era stato costituito il relativo fondo, ancora da riscuotere.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 comma 709 e seguenti della legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	**145.453,71**
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	**500.058,36**
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**3.068.967,35**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	185.185,15
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	**185.185,15**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	**(+)**	**979.493,94**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	**(+)**	**691.728,22**
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**-**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**4.925.374,66**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.696.042,89
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	*138.881,96*
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	**3.834.924,85**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	893.703,82
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	*830.133,76*
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	**1.723.837,58**
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	**-**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**5.558.762,43**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**12.124,30**
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		**12.124,30**

L'ente ha provveduto in data 22.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 06.03.2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	rendiconto 2014	*rendiconto 2015*	*rendiconto 2016*
I.M.U.	1.127.679,30	823.493,93	1.142.977,89
I.C.I. recupero evasione	79.972,99	50.969,63	27.162,67
T.A.S.I.	995.266,06	998.513,03	430.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	480.000,00	611.282,15	690.938,93
Imposta comunale sulla pubblicità	75.716,04	76.000,00	76.819,56
Altre imposte	4.638,66	9.801,24	9.170,05
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.319,15	3.499,50	3.072,50
Fondo solidarietà comunale	527.162,27	401.988,06	688.825,75
Totale entrate titolo 1	**3.293.754,47**	**2.975.547,54**	**3.068.967,35**

L'Ente non gestisce direttamente il servizio di raccolta dei rifiuti essendo questo demandato al Consiglio di Bacino Priula con sede a Villorba (TV) che raggruppa n. 50 Comuni

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore dei conti rileva che le entrate per recupero evasione nell'anno 2016 sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione ici-imu	50.000,00	27.162,67	27.162,67
Recupero evasione altri tributi			
Totale	**50.000,00**	**27.162,67**	**27.162,67**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2016	4.973,13
Residui riscossi nel 2016	4.973,13
Residui eliminati	0,00
Residui della competenza	0,00
Residui al 31/12/2016	0,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
199.956,25	147.476,42	135.237,07

Non è stata destinata alcuna percentuale al finanziamento della spesa corrente. Le somme accertate sono state tutte incassate alla fine di ogni esercizio e quindi non vi è alcuna movimentazione a residuo.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	rendiconto 2014	*rendiconto 2015*	*rendiconto 2016*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	164.392,86	102.541,60	78.937,05
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	118.111,86	111.035,16	106.248,10
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	-	1.000,00	-
Totale	**282.504,72**	**214.576,76**	**185.185,15**

Sulla base dei dati esposti si rileva che sono diminuiti i trasferimenti statali.

Entrate extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
Servizi pubblici	341.010,69	339.117,22	143.744,47
Proventi dei beni dell'ente	250.995,39	253.474,21	375.270,37
Interessi su anticip.ni e crediti	1.882,38	288,85	121,27
Utili netti delle aziende	131.358,92	158.479,39	181.916,40
Proventi diversi	41.961,30	67.538,69	278.441,43
Totale entrate extratributarie	**767.208,68**	**818.898,36**	**979.493,94**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013 ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente per i servizi a domanda individuale.

	Proventi	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Imp.sportivi:palestre comunali	19.213,45	30.792,23	-11.578,78	62,40%	64,59%
TOTALI	19.213,45	30.792,23	-11.578,78	62,40%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	86.318,40	100.000,00		129.506,97	
riscossione	76.370,95	97.776,79		129.506,97	
%riscossione	88,48	97,78	-	100,00	-

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (minimo 50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	**Accertamento 2015**	**Accertamento 2016**
Sanzioni CdS	86.318,40	100.000,00	129.506,97
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	86.318,40	100.000,00	129.506,97
destinazione a spesa corrente vincolata	86.318,40	79.567,18	90.896,04
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	79,57%	70,19%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.223,21	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.223,21	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del D. Lgs. n. 285/1992, in base al quale i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità devono essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, si rileva che non sono stati accertati nel corso del 2016 simili proventi.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono in linea con quelle accertate nell'esercizio 2015 e si riferiscono principalmente ai fitti attivi di alloggi comunali, all'utilizzo di immobili comunali, al canone occupazione spazi, ai canoni concessione aree per locazione antenne e al canone di utilizzo reti impianto distribuzione gas.

ANALISI DELLE PRINCIPALI SPESE

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.394.728,58	1.386.357,26	-8.371,32
102	imposte e tasse a carico ente	128.281,99	98.078,19	-30.203,80
103	acquisto beni e servizi	1.524.651,60	1.546.821,39	22.169,79
104	trasferimenti correnti	597.358,38	548.886,94	-48.471,44
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	42.860,56	20.824,24	-22.036,32
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	10.506,61	95.074,87	84.568,26
	TOTALE	**3.698.387,72**	**3.696.042,89**	-2.344,83

Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 228/2012 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 82.728,31 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	13.359,97	80,00%	2.671,99	2.157,31
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00
Formazione	5.401,94	50,00%	2.700,97	1.884,00
acquisto, manutenzione, noleggio autovetture di servizio su **spesa 2011**	1.984,69	70,00%	595,41	454,43
TOTALE	**20.746,60**		**5.968,37**	**4.495,74**

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Non sono state impegnate spese per studi e consulenze, né stipulati contratti di collaborazione coordinata e continuativa e pertanto sono pienamente rispettati i limiti stabiliti dall'art. 14, commi 1 e 2, del D.L. 66/2014.

E' stato allegato al rendiconto il prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2016, ai sensi dell'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, che dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Non sono stati conferiti incarichi in materia informatica e pertanto risulta rispettato il limite disposto dall'art. 1 commi 146-147 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi su prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta a € 20.824,24. In rapporto alle entrate correnti accertate (€ 4.233.646,44) l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,49%.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art.1, comma 557 e 557 quater, della legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.537.143,30;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa dispsto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

E' stato accertato, ai sensi dell'art. 19, punto 8, della legge 448/2001, che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione

complessiva della spesa, previsto dall'art. 39 della legge 449/1997.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del D. Lgs. 165/2001, il revisore dei conti ha espresso parere con verbale del 23.02.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016 non superano il corrispondente importo impegnato nell'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D,L, 78/2010.

E' stato accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D. Lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune e con i vincoli di bilancio.
E' stato accertato che non sono state previste risorse variabili di cui all'art.15, comma 5, del CCNL 1999, destinate all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.
Il revisore dei conti ha accertato che gli obiettivi sono coerenti con quelli di bilancio ed il loro conseguimento deve costituire condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ai sensi dell'art.5, comma 1 del D. Lgs. 150/2009.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. 165/2001, ha trasmesso nei termini di legge tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater, della legge 296/2006, come dimostrato dalla tabella seguente:

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	1.439.538,33	1.410.996,55
Spese macroaggregato 103	27.533,30	13.578,32
Irap macroaggregato 102	92.403,87	90.272,60
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	**1.559.475,50**	**1.514.847,47**
(-) Componenti escluse (B)	22.332,20	30.216,08
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**1.537.143,30**	**1.484.631,39**

Spese in conto capitale

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138, della legge 228/2012.

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della legge 228/2012.

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che le spese sono così finanziate::

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	55.000,00		
- avanzo del bilancio corrente	477.051,00		
- alienazione di aree o beni	-		
- contributi permessi a costruire	135.237,07		
Totale		*667.288,07*	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- contributi statali	-		
- contributi regionali	556.491,15		
- contributi provinciali	-		
- contributi di altri	-		
- fondo entrate conto capitale	500.058,36		
Totale		*1.056.549,51*	
Totale risorse			1.723.837,58
Impieghi al titolo II della spesa			1.723.837,58

Servizi per conto terzi e partite di giro

L'andamento delle entrate e delle spese dei servizi conto terzi e partite di giro nel corso del 2016 è stato il seguente:

	ENTRATA		SPESA	
	accertato	**riscosso**	**impegnato**	**pagato**
partite di giro	344.011.32	344.011.32	344.011.32	343.929,32
servizi conto terzi	286.333,28	286.333,28	286.333,28	282.142,74
totale	630.344,60	630.344,60	630.344,60	626.072,06

Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,48%	1,07%	0,49%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	1.634.445,51	1.573.166,40	530.305,40
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	61.279,11	42.861,00	23.290,06
Estinzioni anticipate	-	1.000.000,00	
Totale fine anno	**1.573.166,40**	**530.305,40**	**507.015,34**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	64.285,27	42.860,56	20.824,24
Quota capitale	61.279,11	42.861,00	23.290,06
Totale fine anno	**125.564,38**	**85.721,56**	**44.114,30**

Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'ente non ha contratti di finanza derivata in essere.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il revisore dei conti ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. con atto G.C. n. 33 del 15.03.2017, munito del parere del revisore dei conti.

Con tale atto non sono stati eliminati residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti, non essendovi i presupposti .

residui attivi	*Residui iniziali*	*Residui riscossi*	*Residui da riportare*	*Totale residui accertati*	*maggiori/minori residui*
Corrente Tit. I, II, III	116.106,04	114.106,04	2.000,00	116.106,04	
C/capitale Tit. IV, V, VI					
Servizi c/terzi Tit. IX					
Totale	116.106,04	114.106,04	2.000,00	116.106,04	

residui passivi	*Residui iniziali*	*Residui pagati*	*Residui da riportare*	*Totale residui impegnati*	*Residui stornati*
Corrente Tit. I	299.644,87	298.421,95	1.222,92	299.644,87	
C/capitale Tit. II	87.718,13	87.718,13		87.718,13	
Rimb. prestiti Tit. IV					
Servizi c/terzi Tit. VII	5.683,11	5.683,11		5.683,11	
Totale	393.046,11	391.823,19	1.222,92	393.046,11	

anzianità residui	**Esercizi precedenti**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**Totale**
residui attivi							
Titolo I						67.892,95	67.892,95
di cui f,do solidarietà c.le						57.923,02	57.923,02
Titolo II						0,00	0,00
Titolo III						46.494,28	46.494,28
di cui sanzioni CdS						0,00	0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.387,23	114.387,23
Titolo IV						294.593,49	294.593,49
di cui trasf. Regione						294.593,49	294.593,49
Titolo VI							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	294.593,49	294.593,49
Titolo IX							0,00
Totale residui attivi	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**408.980,72**	**408.980,72**
residui passivi							
Titolo I					1.222,92	329.836,76	331.059,68
Titolo II						1.427,80	1.427,80
Titolo IV							0,00
Titolo IX						4.272,54	4.272,54
Totale residui passivi	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.222,92**	**335.537,10**	**336.760,02**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, non essendovi i presupposti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto e pubblicato sul sito internet dell'Ente.
Il tempo medio di pagamento, determinato tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento della stessa, per l'anno 2015 è risultato pari a 22 giorni prima rispetto alla scadenza.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture art. 27 D.L. 66/2014

Il comma 4 dell'art. 7-bis del D.L. 35/2013 ha disposto, a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.
Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura, al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.
Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli artt. 21 e 55 del D.Lgs. 165/2001.
Al rendiconto 2016 è allegato un prospetto sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario attestante l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002.

.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'art. 11 comma 6 lettera j del D. Lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30, 31 e 32 della legge 244/07, relativamente alla costituzione e mantenimento delle società pubbliche.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono interventi per la ricostituzione del capitale di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);

- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);

- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate);

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 28.12.2010 di ricognizione di cui all'art. 3 comma 27 della legge 24.12.2007 n. 244.

L'Ente con deliberazione consiliare n. 3 del 31.03.2015, ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie che è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 14.04.2015 e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs 33/2013.

L'Ente con deliberazione consiliare n. 11 del 22.03.2016 ha approvato la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie secondo quanto previsto dal piano operativo redatto ai sensi dell'art. 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014, trasmesso in data 31.03.2016 alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Viene riportata una tabella con le azioni, il loro valore e la quota del Comune di Quinto di Treviso sulla base dell'ultimo bilancio approvato, ossia l'esercizio 2015.

SOCIETA'	BILANCIO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE AZIONI	N. AZIONI DEL COMUNE	VALORE AZIONI DEL COMUNE al 31.12.2015	QUOTA CAPITALE SOCIALE
ASCO HOLDING SPA	2015	250.146.109	140.000.000	1.414.591	2.527.531,67	1,010422%
A.C.T.T. SERVIZI SPA	2015	7.237.240	55.300	1.000	130.872,33	1,808318%
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	2015	12.629.313			486.913,31	3,855422%
VERITAS SPA	2015	149.899.061	2.219.477	10	675,38	0,000451%
MOM SPA	2015	29.611.810	21.764.869	58.680	79.836,04	0,269609%

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Cassa di Risparmio del Veneto Spa

Economo comunale: Balasso Manuela

Altri dipendenti: Conte Nicla, Mussato Franco

Concessionari: Abaco Spa, Equitalia Spa,

Consegnatari azioni: Sindaco

Consegnatari beni: dipendenti responsabili dei settori.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015	**2016**
A	*componenti positivi della gestione*	*3.832.731,96*	*4.572.462,67*
B	*componenti negativi della gestione*	*4.558.280,31*	*4.438.179,84*
	Risultato della gestione	**-725.548,35**	**134.282,83**
C	*Proventi ed oneri finanziari*		
	proventi finanziari	*158.768,24*	*182.037,67*
	oneri finanziari	*42.860,56*	*20.824,24*
D	*Rettifica di valore attività finanziarie*		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	**-609.640,67**	**295.496,26**
E	*proventi straordinari*	*602.092,37*	
E	*oneri straordinari*	*531.353,96*	*31.670,19*
	Risultato prima delle imposte	**-538.902,26**	**263.826,07**
	IRAP		95.209,69
	Risultato d'esercizio	**-538.902,26**	**168.616,38**

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Si rileva un miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 200.286,57 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il revisore dei conti ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 182.037,67 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	*% di partecipazione*	*proventi*
ASCO HOLDING	1,010422	182.037,67

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
909.975,84	938.650,26	936.127,48

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:

b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovo criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 21.338.537,80 con un aumento di euro 543.273,68 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	**01/01/2016**	***Variazioni***	**31/12/2016**
Immobilizzazioni immateriali	93.726,26	73.039,58	166.765,84
Immobilizzazioni materiali	18.421.384,27	-120.868,05	18.300.516,22
Immobilizzazioni finanziarie	2.691.207,11	534.621,62	3.225.828,73
Totale immobilizzazioni	**21.206.317,64**	**486.793,15**	**21.693.110,79**
Rimanenze			0,00
Crediti	116.106,04	294.874,68	410.980,72
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.009.350,00	-38.822,88	970.527,12
Totale attivo circolante	**1.125.456,04**	**256.051,80**	**1.381.507,84**
Ratei e risconti	22.383,79	-1.011,52	21.372,27
			0,00
Totale dell'attivo	**22.354.157,47**	**741.833,43**	**23.095.990,90**
Passivo			
Patrimonio netto	**21.338.537,80**	**838.475,07**	**22.177.012,87**
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	924.961,51	-79.921,15	845.040,36
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	90.658,16	**-16.720,49**	73.937,67
			0,00
Totale del passivo	**22.354.157,47**	**741.833,43**	**23.095.990,90**
Conti d'ordine		*830.133,76*	830.133,76

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.
Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	16.935.371,15
riserve	1.982.819,12
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	3.090.206,22
risultato economico dell'esercizio	168.616,38
totale patrimonio netto	22.177.012,87

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 16.694,75 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RENDICONTI DI SETTORE

referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori in data 07.06.2016 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati per l'anno 2015;
- al responsabile di ogni servizio in data 07.06.2016 al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione anno 2015 dei servizi di cui sono responsabili;

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli

casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.
Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.
La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore dei conti attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei vari programmi con evidenziati i risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

Quinto di Treviso 6 aprile 2017

IL REVISORE DEI CONTI
BONALDO DR. GIORGIO